

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2997 del 12/06/2023
Oggetto	Cambio di titolarità di concessione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in Comune di Santarcangelo di Romagna (Rn) ad uso venatorio (igienico ed assimilati) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale N. 41/2001 .Procedimento RN16A0013. Richiedente: Dolci Cristian.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-3089 del 09/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno dodici GIUGNO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: Cambio di titolarità di concessione per il prelievo di acque superficiali dal fiume Marecchia in Comune di Santarcangelo di Romagna (Rn) ad uso venatorio (igienico ed assimilati) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Regionale N. 41/2001 .**Procedimento RN16A0013**.
Richiedente: Dolci Cristian.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;
- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622,

DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714;

- i seguenti riferimenti in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), delibera n. 4 del 20/12/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po di adozione del Piano di gestione Acque del distretto idrografico 2021, Decreto n. 94/2022 del Segretario Generale facente funzione dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (adozione delle misure di salvaguardia nelle more dell'approvazione del II aggiornamento del PDG 2021-2027) e L.R. 27 dicembre 2022, n. 23, in particolare l'art. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2018-106 del 27/11/2018, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il

demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale Arpae n. 1703 del 31/03/2017 con cui è stata rilasciata al Sig. Dolci Roberto, (C.F. DLC RRT 51C01 L797K), con scadenza al 31/12/2026, la concessione di derivazione per il prelievo di acque superficiali in sponda destra del fiume Marecchia, prelievo che avviene mediante fossetti in prossimità del Fg. 37 antistante part. 27, in Comune di Santarcangelo di R. (RN) per una portata massima pari a 2,0 l/s e di un volume, pari a mc 400, ad uso "venatorio", **Procedimento RN16A0013**;

VISTA l'istanza per il cambio di titolarità della sopra richiamata concessione, presentata in data 15/12/2022 e registrata in pari data al prot. Arpae PG/2022/205446 dal sig. Dolci Cristian (c.f.:DLC CST 73H15 I304B), a causa del decesso del padre Dolci Roberto precedente concessionario e la contestuale rinuncia alla concessione da parte degli altri eredi, sig.ri Falcone Alfonsina, Dolci Michael, Dolci Claudio ;

CONSIDERATO che con nota Arpae PG/2022/209466 del 22/12/2022, l'Unità Demanio Idrico del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini ha dato comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo;

STABILITO che il canone annuale per l'uso "igienico ed assimilati", calcolato applicando l'art. 152 della L.R. 3/1999 e s.m.i. e secondo gli aggiornamenti delle delibere regionali citate in premessa, è stato rideterminato in €.189,90 (euro centoottantanove/90);

ACCERTATO:

- che il Concessionario Dolci Roberto ha versato i canoni fino all'anno 2022 compreso;
- ha versato a titolo di deposito cauzionale un importo di € 250,00 in data 28/02/2003 e 29/03/2017 ;
- che il richiedente Dolci Cristian ha provveduto in data 01/11/2022 al versamento della somma di €. 90,00 a titolo di spese istruttorie e al pagamento del canone per l'annualità 2023 pari a €.189,90 (euro centoottantanove/90) in data 23/01/2023;
- che la somma di €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) già versata da Dolci Roberto a titolo di deposito cauzionale, ai sensi dell'art. 154 della L.R. n. 3/1999 e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, a garanzia degli obblighi che il concessionario viene ad assumere per effetto della concessione, somma che sarà, ove nulla osti, restituita allo scadere della concessione

medesima, può essere mantenuta a favore di Dolci Cristian, viste le dichiarazioni degli eredi di Dolci Roberto, sig.ri Falcone Alfonsina, Dolci Michael, Dolci Claudio, che rinunciano alla restituzione del deposito cauzionale medesimo;

- che con nota prot. PG/2023/8525 del 17/01/2023 il disciplinare di cui alla determinazione dirigenziale Arpae n. 1703 del 31/03/2017 è stato inviato al richiedente per preventiva accettazione e il richiedente lo ha restituito debitamente sottoscritto per accettazione delle prescrizioni in esso contenute;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n.196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente;

RITENUTO che, sulla base della documentazione tecnica acquisita agli atti, il cambio di titolarità della concessione in oggetto possa essere rilasciata ai sensi dell'art. 28 del R.R. n. 41/2001 mantenendo **invariata la scadenza al 31/12/2026**, sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel disciplinare allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la proposta del provvedimento resa dal Responsabile del procedimento dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, Ing. Milena Lungherini, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di rilasciare al sig .Dolci Cristian (C.F. DLC CST 73H15 I304B) il cambio di titolarità della concessione di derivazione d'acqua pubblica superficiale dalla sponda destra del Fiume Marecchia in loc. San Martino dei Mulini del Comune di Santarcangelo (RN), mediante fossetti in prossimità del Fg. 37 antistante part. 27, per una portata massima di 2,00 l/s ed un volume massimo di prelievo di 400,00 m³/annui da destinarsi ad uso venatorio, **procedimento RN16A0013**;
2. di assoggettare la concessione alle condizioni e prescrizioni di cui all'allegato disciplinare di cui alla determinazione Arpae n. 1703 del 31/03/2017 sottoscritto per accettazione preliminare dal richiedente e parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata **fino al 31/12/2026**, mantenendo invariata la

scadenza stabilita dalla concessione Arpae n.1703 del 31/03/2017;

4. di fissare, sulla base della normativa citata in premessa, il canone in €.189,90 (euro centoottantanove/90), dando atto che il canone per l'annualità 2023 è stato versato in data 23/01/2023;
5. di stabilire che l'importo del canone sarà aggiornato ai sensi dell'art. 8 comma 2 della L.R. 2/2015 o in base ad altre disposizioni di legge;
6. di fissare in €. 250,00 (euro duecentocinquanta/00) l'importo del deposito cauzionale per l'utilizzo della risorsa idrica, in base a quanto previsto dall'art.8 della L.R. 30 aprile 2015 n. 2, dando atto che il medesimo è stato versato prima del ritiro del provvedimento di concessione e che verrà restituito, ove nulla osti, al termine della concessione a seguito della scadenza naturale del titolo o di rinuncia;
7. che le somme versate saranno introitate su appositi capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale;
8. di dare atto che, data l'imposta di registro inferiore a €. 200,00 in relazione al corrispettivo globale della concessione, la registrazione verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 2 e 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e s.m.i.;
9. di dare atto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e di trasmettere al Concessionario copia del presente provvedimento;
10. di stabilire inoltre:
 - che questa Agenzia ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;
 - che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
11. di dare atto che Il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 190/12 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;

12. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 del R.D. 1775/1933 e, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lett. b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

Dott. Stefano Renato de Donato

(Documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.